

## Ambito Territoriale C06

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. 10

Num

Protocollo

Data 20/02/2014

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
Protocollo

Num. Generale 140

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI LUDOTECA PER L'INFANZIA  
DELL'AMBITO TERRITORIALE C06. AVVIO PROCEDURA DI GARA.

Trasmesso all'ufficio ragioneria in data \_\_\_\_\_

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Trasmesso al Responsabile dell'Area di provenienza con visto \_\_\_\_\_ in  
data \_\_\_\_\_

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### *Il Responsabile Unico del Procedimento*

**PREMESSO** che, con determina n. 9 del 17/2/2014 dell'Ambito Territoriale C06, l'avv. Ludovico DI MARTINO è stato nominato RUP del progetto Ludoteca Servizi Prima Infanzia (0-36);

- **Che**, a seguito di detta nomina, bisogna indire un'asta pubblica per l'espletamento del servizio ludoteca per la Prima Infanzia dell'Ambito Territoriale C06;
- **Che** detto servizio nasce da una Proposta progettuale presentata dall'Ambito "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" ed approvata e finanziata dalla Regione Campania per un importo di € 125.354,60, giusti D.D.R.C. n.768/2012 e n. 587/2012;
- **Che** il cronoprogramma di detto progetto prevedeva la realizzazione in sei trimestralità, con inizio aprile 2013, ed in rapporto a detto periodo, era prevista la partecipazione di 40 minori, con 7 operatori;
- **Che**, naturalmente, a seguito di assegnazione di somme da parte della Regione e di perfezionamento degli atti solo in questo anno, detto crono programma del progetto, che deve concludersi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2014, viene rielaborato tenendo conto della somma assegnata, la rideterminazione del periodo dal 15 marzo al 31 dicembre 2014, l'aggiunta di altri minori fino ad un numero di 70 e il potenziamento degli operatori fino a d un numero di 11 unità specialistiche, come da Capitolato Speciale che qui si approva ed si allega;

**Richiamato** l'art.192, comma 1, del D.Lgs.267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- *il fine che il contratto intende perseguire;*
- *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*

**Dato atto che:**

b) *Il contratto ha per oggetto l'affidamento della gestione del Servizio di ludoteca per l'infanzia dell'Ambito Territoriale C06:*

c) *il contratto verrà stipulato nella forma scritta pubblica amministrativa e avrà durata di mesi 9 decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo differimento della data di inizio del servizio dovuto ad impedimenti nella puntuale conclusione della procedura di affidamento;*

d) *la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, con la disciplina prevista dall'art. 20 del D. lgs. 163/2006, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art.83 dello stesso decreto;*

e) *Nell'allegata documentazione di gara, con cui si sono fatte proprie le indicazioni innanzi richiamate, vengono esplicitate compiutamente le condizioni dell'appalto, i requisiti di partecipazione e i criteri di aggiudicazione;*

Ritenuto di dare immediato avvio alle procedure per l'affidamento della gestione *Servizio di ludoteca per l'infanzia dell'Ambito Territoriale C06* approvando la documentazione di gara allegata, parte integrante e sostanziale della presente determinazione e precisamente:

- **il bando di gara e i relativi allegati:** Istanza e Dichiarazione Sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, Allegato 1); Modello di Offerta Qualitativa, Allegato 2); Modello Offerta Economica, Allegato 3);

- **il capitolato speciale;**

Visto il D.Lgs.n.163 del 12 aprile 2006;

Visto il D.Lgs. 267/2000

In attuazione a quanto sopra;

#### **DETERMINA**

a seguito della motivazione in premessa;

**dà immediato avvio** alla procedura aperta per l'affidamento della gestione del *Servizio di ludoteca per l'infanzia dell'Ambito Territoriale C06* per la durata di mesi 9, dalla data di affidamento e comunque, con termine entro il 31/12/2014, dando atto che trattasi di servizio che rientra nella disciplina di cui all'art. 20 del D. Lgs. 163/2006, di importo pari ad € 125.354,60, selezionando la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dello stesso Codice degli Appalti; - **GIC Z950DAC35B – CUP J91H13000340006;**

**approva** la documentazione in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituita da:

- **il bando di gara e i relativi allegati:** Istanza e Dichiarazione Sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, Allegato 1); Modello di Offerta Qualitativa, Allegato 2); Schema Offerta Economica, allegato 3);

- **Il Capitolato Speciale d'appalto;**

**dispone** la pubblicazione di tutta la documentazione di gara all'Albo Pretorio e sul profilo di committente della stazione appaltante, e di prevedere altresì la pubblicazione in estratto del bando di gara sul sito informatico della Regione Campania, nonché sui siti istituzionali dei comuni dell'Ambito Territoriale C06;

**dà atto** che la commissione di gara verrà nominata e costituita successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, con apposito ulteriore provvedimento;

**dispone** la stipula del contratto d'appalto nella forma scritta pubblica amministrativa, secondo quanto stabilito dal capitolato speciale e in conformità ai contenuti dell'offerta risultanti dall'aggiudicazione;

**dà atto** che la somma di €.125.354,60 (iva inclusa se prevista) necessaria a sostenere i costi del servizio oggetto di gara per il periodo di mesi 9 e fino al 31.12.2014 trova adeguata copertura su apposito capitolo 4005.5 RR.PP./2013, giusto impegno 1779/13;

**dispone** la registrazione della presente determinazione nel registro delle determinazioni originali tenuto dall'Ufficio di Piano;

- l'invio di copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Avv. Ludovico DI MARTINO



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

**AMBITO SOCIO - SANITARIO C06**  
**Comune capofila CASALUCE**  
**Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella,**  
**Teverola, Succivo**  
**Tel.081/8911013 - Fax 081/8911033**

**BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA**  
**PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO**  
**Di LUDOTECA PER LA PRIMA INFANZIA”**  
**DELL’AMBITO TERRITORIALE C06**  
**CIG Z950DAC35B**  
**CUP J91H13000340006**

**APPROVATO CON**  
**DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N. 768 DEL 25/10/2012**  
**APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 10/2014**

### **Premessa**

Dovendo quest'amministrazione procedere all'appalto del servizio "Ludoteca per la prima infanzia", è bandita gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

Il presente appalto, poichè compreso nei servizi di cui all'allegato IIB, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs n.163 del 2006 e s.m.i., rientra tra i contratti parzialmente esclusi dal "Codice dei Contratti pubblici di lavori, forniture e servizi"; pertanto gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno rispondere alle prescrizioni contenute nel presente bando, nel capitolato e, ove, richiamate, nello stesso Codice e leggi di riferimento.

### **Amministrazione aggiudicatrice**

Denominazione: *Comune di Casaluce Capofila Ambito Territoriale C06*, Via S. Allende n.4, Casaluce (CE), P.IVA/C.F. 81002850618 – Tel.: 081/8911013 – Fax 081/8911033, e-mail [protocollo@comune.casaluce.ce.it](mailto:protocollo@comune.casaluce.ce.it), Responsabile del Procedimento: avv. Ludovico DI MARTINO

### **Art. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO/LOCALITÀ DEL SERVIZIO/IMPORTO A BASE D’ASTA**

Si intende appaltare il "Servizio di ludoteca per la prima infanzia" dell'Ambito Territoriale C06 da ubicarsi nel Comune di Casaluce.

L'importo a base d'asta è fissato in € 125.354,60 IVA compresa se prevista, compreso oneri di sicurezza derivanti da rischi da interferenze non soggetti a ribasso pari a € 750,00. Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel relativo Capitolato speciale d'appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita

ammissione dell'impresa aggiudicataria. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alle disposizioni in materia, sono indicate nel relativo Capitolato speciale d'appalto.

### **ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO**

Il servizio oggetto del presente bando avrà durata di 9 mesi a partire dalla data di affidamento e, comunque, da concludersi entro il 31.12.2014. Le attività potranno essere sospese secondo i motivi richiamati all'art.28 del Capitolato speciale d'appalto. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art.57, c.5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art.38, c.5, lett.b) della L.R. n.03/07. L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi. Inoltre si riserva la facoltà di procedere, alla ridefinizione, in maniera concordata con l'aggiudicatario del monte ore di cui al presente appalto, che potrà essere aumentato o diminuito nella misura del 20% alle stesse condizioni economiche dell'affidamento, fatto salvo l'adeguamento relativo all'inflazione tendenziale da calcolare in percentuale pari alla variazione dell'indice dei prezzi ISTAT, riferita al mese di giugno dell'anno di stipula del contratto.

### **Subappalto e varianti**

Non sono ammessi subappalti e varianti. Non sono ammesse prestazioni parziali, tranne che per disposizione dell'amministrazione.

### **ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA.**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) le società commerciali;
- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlgs.Cps n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge n. 381/91;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dlctps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti, a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

### **Organizzazione di volontariato**

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30/03/01, del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03/05/01 -, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale. A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: “ ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto”. Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio previsto dal presente Capitolato (art. 34 del D.Lgs. 163/2006, deliberazione dell'AVCP n. 119 del 2007, il parere dell'AVCP n. 127 del 2008, Cons. Stato sez. VI 16/6/2009 n. 3897, T.A.R. Puglia, Lecce, sez. I, n. 1791 del 21 luglio 2010, Determinazione n. 7 del 21 Ottobre 2010). Di conseguenza, le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

#### **ART. 4 - REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA E AVVALIMENTO**

Tutti i partecipanti, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, relativi a:

- 1) requisiti di ordine generale;
- 2) requisiti di idoneità professionale;
- 3) requisiti di capacità economica e finanziaria;
- 4) requisiti di capacità tecnica e professionale;

Sono esclusi, previo accertamento da parte della stazione appaltante, i soggetti che si trovino, rispetto ad un'altra partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (D.L. 25/09/2009 n.135).

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

#### **1) Requisiti di ordine generale**

Non è ammessa la partecipazione alla gara delle concorrenti per cui sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), e m) del D. Lgs. n. 163/2006;
- b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- c) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato o raggruppato (c.7 art.37, D. Lgs. n. 163/2006)

#### **2) Requisiti di idoneità professionale**

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- b) accreditamento albo Regionale

#### **3) Capacità economica e finanziaria**

a) Realizzazione negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando:

- di un fatturato complessivo d'impresa per un importo pari almeno al doppio dell'importo previsto come base d'asta;
- di un fatturato relativo a servizi sociali, realizzati con enti pubblici, pari al doppio dell'importo previsto come base d'asta.

**(Nota bene:** Il fatturato si intende escluso di IVA. Per i servizi analoghi si intendono esclusivamente gestione di servizi rivolti alla prima infanzia: asilo nido, centri per l'infanzia, spazio bambini e bambine, servizi integrativi. I servizi analoghi realizzati in ATI devono essere dichiarati, pena la non valutazione, nella misura dell'effettiva quota di esecuzione).

#### **4) Capacità tecnica e professionale**

a) La realizzazione, nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del bando, di un'esperienza almeno biennale nello svolgimento di servizi sociali, realizzati con enti pubblici, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il soggetto appaltante, le date di inizio e fine e la durata, pena la non valutazione/ammissione;

b) La descrizione di fini statutarie e missioni congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000 ed in particolare con il servizio oggetto dell'appalto.

NOTA. Ai sensi dell' art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate e/o aggiudicataria provvisoria e 2<sup>^</sup> in graduatoria, a dimostrazione del possesso dei requisiti economico finanziari, devono presentare copia del Bilancio, corredata dalla relativa nota di deposito e/o Dichiarazione IVA e/o Modello Unico, corredata dalla ricevuta di presentazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

NOTA. Ai sensi dell' art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate e/o aggiudicataria provvisoria e 2<sup>^</sup> in graduatoria, a dimostrazione del possesso dei requisiti tecnico - organizzativi, devono presentare le certificazioni, in originale o copie conformi, rilasciate e/o vistate dai committenti , ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei servizi effettuati.

Nel caso di ATI, **CONSORZI SEMPLICI**, i requisiti di ordine generale, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, Gli altri requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale possono essere posseduti cumulativamente fatta salva la condizione che il soggetto capofila ne posseda da solo almeno il 60%.

Nel caso di **CONSORZI STABILI**, i requisiti di ordine generale, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun soggetto consorziato designato, pena l'esclusione. Per gli altri requisiti si applicano le disposizioni di cui all'art.277 del DpR 2007/2010.

**AVVALIMENTO:** inoltre, si applica la disciplina prevista dall'art.49 del D.Lgs. n. 163/2006 nel caso in cui l'impresa che intenda partecipare alla gara voglia avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art.49, c.2 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.**

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere consegnate esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R del servizio postale di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano e pervenire, entro e non oltre **le ore 13.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune di Casaluce Capofila Ambito C06.**

Farà fede la data del timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ufficio di Piano, coincidente con il Protocollo del Comune Capofila. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente. L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto e farà fede l'ora di arrivo e la data di acquisizione al protocollo del Comune di Casaluce.

Le offerte dovranno essere racchiuse, a pena di esclusione, in un unico involucro debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, in modo tale che ne sia impedita l'apertura senza alterazioni e sia, pertanto, assicurata la segretezza dei contenuti. Il suddetto plico dovrà riportare l'indicazione del mittente offerente, completa di codice fiscale e partita iva, numero di telefono e di fax, recare all'esterno la seguente dicitura "Contiene Offerta per l'Affidamento del Servizio "Ludoteca per la prima infanzia" ed essere indirizzato **all'Ufficio di**

**Piano dell'Ambito C06 - Comune di Casaluce Capofila, Via S.Allende, 4 - 81030 Casaluce (Ce).**

Qualora lo stesso pervenisse lacerato o risultasse privo di firma sui lembi di chiusura, oppure non contenesse le prescritte indicazioni e diciture, l'offerta sarà esclusa dalla gara.

Il plico, al suo interno, dovrà contenere 3 ulteriori plichi, a loro volta sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura secondo le modalità anzidette e devono recare l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara, nonché la seguente dicitura:

- Plico A - Documentazione amministrativa;
- Plico B – Offerta qualitativa;
- Plico C - Offerta economica

**1. Plico A - Documentazione amministrativa**

La documentazione amministrativa è costituita da:

- **Istanza – Dichiarazione**, in bollo, se spettante, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, o raggruppamento d'impresе, da redigersi obbligatoriamente come da apposito modello allegato "1" predisposto dall'Ente appaltante, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento;
- **Capitolato debitamente sottoscritto** in ogni sua pagina in segno di piena accettazione, in caso di ATI, da tutte le ditte in raggruppamento;
- **Cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo dell'appalto, al netto dell'IVA, in originale, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni al quale si rinvia per le modalità da osservare. Per fruire del beneficio relativo alla riduzione del cinquanta per cento della cauzione provvisoria, l'operatore economico avente diritto dovrà segnalare il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. Le predette polizze dovranno contenere espressamente e testualmente, pena l'esclusione, le seguenti clausole: 1) – Qualora il contraente risulti aggiudicatario dell'appalto la Società Ass.ce si impegna, fin da ora, a rilasciare la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva. 2) – La Società si impegna a versare l'importo garantito a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, entro 15 giorni da tale richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del Codice Civile ed all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile. 3) – Validità 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della suddetta garanzia è ridotto del 50% per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità. In tal caso occorrerà allegare la copia della certificazione da cui si rileva il possesso della qualità e la sua scadenza. Nel caso di A.T.I. la predetta polizza dovrà essere, pena esclusione, intestata a tutti i componenti dell'A.T.I. e firmata dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dell'associazione. La riduzione della polizza (50%) sarà applicabile solamente nel caso in cui tutte le imprese facenti parte del raggruppamento siano in possesso della certificazione del sistema di qualità. In tale caso occorrerà allegare, per ognuna delle imprese costituenti l'A.T.I., la copia della certificazione da cui si rilevi il possesso della qualità e scadenza. Il concorrente, singolo od associato, che benefici della riduzione del 50% dell'importo della cauzione, dovrà comprovare il possesso del titolo, in corso di validità, che legittimi tale riduzione mediante esibizione di copia, ai sensi del D.P.R. 445/00, della certificazione di qualità. Ciò a pena di esclusione.
- In caso di associazione, consorzio, o GEIE già costituiti, mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, da cui risulti che la percentuale del servizio da eseguire da ciascuna impresa sia corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento secondo il

disposto di cui all'art. all'art. 37, comma 1 3, del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di raggruppamento non ancora costituito, scrittura privata in originale o in copia autenticata, o dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, quale atto di mandato alla capofila (artt.34 e 37 D.to Lgs. 163/06) la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

- **Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000** sul possesso dei requisiti di capacità economica - finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Il partecipante ha facoltà di allegare documentazione probatoria dalla quale risulti l'esperienza, minima di tre anni dell'Impresa, nella gestione di servizi analoghi a quello bandito, realizzati con enti pubblici, (elenco dei servizi prestati, con indicazione dell'oggetto, del periodo di esecuzione, del soggetto appaltante, degli importi).

## **2. Plico B – Offerta qualitativa**

È costituita da:

- Relazione illustrativa contenente:
  - 1) Il progetto educativo: la programmazione del servizio, i criteri e le modalità di organizzazione del contesto educativo (cura degli spazi, intreccio tra spazi, tempi e relazioni);
  - 2) Organizzazione del personale: la formazione del personale, capacità di contenimento del turnover, modalità di funzionamento del gruppo di lavoro, il coordinamento del servizio;
  - 3) Proposte aggiuntive ed innovazioni che si ritiene di dover apportare al servizio al fine di migliorare la qualità delle prestazioni previste.
  - 3) Certificazione del sistema di qualità aziendale. Indicazione di eventuali sistemi di qualità, certificati, secondo le norme della serie UNI EN ISO 9000, da organismo accreditato (con allegata la relativa certificazione in copia conforme).

## **3. Plico C - Offerta economica**

L'offerta economica, da redigersi secondo l'Allegato 3 (il quale costituisce parte integrante del presente bando), deve:

- 4) essere redatta in lingua italiana, su in bollo se spettante, sia in cifre che in lettere, senza riserve e condizioni, pena la nullità;
- 5) essere espressa, (pena l'esclusione) in un'unica percentuale di ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- 6) contenere l'oggetto dell'appalto;
- 7) essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal rappresentante legale della ditta offerente.
- 8) in caso di offerta congiunta essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

La mancanza o l'irregolarità della suddetta documentazione comporta l'esclusione dalla gara.

## **ART. 6 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa. La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente Bando, in base ai requisiti che attengono alla qualità dell'offerta .

**A) OFFERTA QUALITATIVA punti max 80/100**

**B) OFFERTA ECONOMICA punti max 20/100**

**TOTALE PUNTI ATTRIBIBILI MAX 100**

## A) OFFERTA QUALITATIVA: MAX 80 PUNTI

L'offerta consisterà in una relazione illustrativa dettagliata, sottoscritta in ogni sua parte dal legale rappresentante della ditta, descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Ambito Territoriale C06. La relazione illustrativa deve essere articolata secondo la seguente struttura:

- 1) **Il progetto educativo:** la programmazione del servizio, i criteri e le modalità di organizzazione del contesto educativo (cura degli spazi, intreccio tra spazi, tempi e relazioni);
- 2) **Organizzazione del personale:** la formazione del personale, capacità di contenimento del turnover, modalità di funzionamento del gruppo di lavoro, il coordinamento del servizio;
- 3) **Proposte aggiuntive ed innovazioni** che si ritiene di dover apportare al servizio al fine di migliorare la qualità delle prestazioni previste.
- 4) **Certificazione del sistema di qualità aziendale.** Indicazione di eventuali sistemi di qualità, certificati, secondo le norme della serie UNI EN ISO 9000, da organismo accreditato (con allegata la relativa certificazione in copia conforme).

### Griglia di valutazione

| A) OFFERTA QUALITATIVA<br>PUNTI 80  |  | MASSIMO             |
|---|--|---------------------|
| La valutazione sarà effettuata in base agli elementi di seguito elencati  |  |                     |
| PUNTO 1 - Il Progetto Educativo   |  | <b>MAX punti 35</b> |
| • la programmazione del servizio  |  | Max punti 25        |
| • i criteri e le modalità di organizzazione del contesto educativo (cura degli spazi, intreccio tra spazi, tempi e relazioni) |  | Max punti 10        |
| Punto 2 - Organizzazione del personale  |  | <b>MAX punti 25</b> |
| a) la formazione del personale,   |  | Max punti 10        |
| b) capacità di contenimento del turnover  |  | Max punti 5         |
| c) modalità di funzionamento del gruppo di lavoro   |  | Max punti 5         |
| d) il coordinamento del servizio  |  | Max punti 5         |
| Punto 3 - Proposte aggiuntive al fine di migliorare la qualità delle prestazioni previste                                     |  | <b>MAX punti 10</b> |
| Punto 4 - Certificazione del sistema di qualità aziendale   |  | <b>MAX punti 10</b> |
| a) Possesso del sistema di qualità  |  | Max punti 5         |
| b) Possesso del sistema di qualità specifico dell'oggetto di gara   |  | Max punti 10        |

La relazione illustrativa deve essere contenuta in massimo 30 pagine, deve essere presentato con un indice riassuntivo e lo sviluppo degli argomenti deve essere il più possibile sintetico, chiaro e comprensivo. La ditta deve articolare la relazione secondo lo schema previsto dalla griglia di valutazione. Le proposte aggiuntive non dovranno modificare le modalità di effettuazione del servizio previste dal presente bando, ma soltanto integrarlo, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Ente affidatario.

Saranno ammesse alla fase successiva - apertura delle offerte economiche - solamente le ditte che avranno conseguito un punteggio minimo di 50 punti in quanto un punteggio inferiore non risulterebbe coerente con gli standard funzionali qualitativi attesi dall'amministrazione.

## B) OFFERTA ECONOMICA MAX 20 PUNTI

| Criterio valutazione                             | Leggenda | Punti attribuibili |
|--|----------|--------------------|
| L'assegnazione del punteggio avverrà attribuendo | Dove     | Max 20             |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>all'offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione) il punteggio massimo di 20 punti. Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula:</p> <p><math>X = B \times C \text{ (punt.massimo) diviso } (:)\text{A}</math></p> | <p>A= prezzo offerta da Valutare<br/> B= prezzo offerta più Bassa<br/> C= punteggio massimo attribuito all'offerta (20 punti)</p> |  |
|---|---|--|

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che consegnerà il maggior punteggio complessivo.

Nel caso in cui le Ditte concorrenti abbiano conseguito uguale punteggio, prevale l'offerta con il massimo ribasso, in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

#### **ART. 7 - DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA E PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLA GARA**

La gara, aperta al pubblico, si svolgerà il **giorno 14 marzo 2014 alle ore 10.00** nell'Ufficio di Piano – Ambito Territoriale C06 - Via S. Allende n.4 – Casaluce. Chiunque può presenziare alle sedute pubbliche di gara, ma soltanto i rappresentanti legali delle Ditte partecipanti, o loro delegati, avranno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

#### **ART. 8 - MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

La documentazione e le informazioni inerenti il presente appalto possono essere richieste all'ufficio di Piano – Ambito Territoriale C06 - Via S. Allende n.4 – Casaluce, dal lunedì al venerdì - Telefono 081/8911013

e-mail [protocollo@comune.casaluce.ce.it](mailto:protocollo@comune.casaluce.ce.it) - [Ludovico.dimartino@comune.casaluce.ce.it](mailto:Ludovico.dimartino@comune.casaluce.ce.it)

La documentazione di gara può essere scaricata dal sito [www.comune.casaluce.ce.it](http://www.comune.casaluce.ce.it) alla sezione Albo Pretorio online e dal sito [www.regionecampania.it](http://www.regionecampania.it)

#### **ART. 8 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di gara verrà nominata dal competente organo ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006. La commissione provvederà ad esaminare le offerte e a conclusione dei lavori si esprimerà in merito all'aggiudicazione, potrà anche ritenere che nessuna delle offerte presentate sia meritevole di essere prescelta. Al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice trasmetterà gli atti all'organo competente che provvederà all'aggiudicazione con formale provvedimento.

#### **ART. 9 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

L'esame, la valutazione delle offerte e la proposta di aggiudicazione è rimessa alla Commissione di gara presieduta dal Responsabile U.P. nominato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06.

Il procedimento di gara sarà caratterizzato da tre fasi:

1a Fase – seduta pubblica

La Commissione procederà alla verifica della regolarità dei plichi, alla loro apertura, alla verifica della regolarità delle buste A), B) e C) contenute al loro interno, all'esame della documentazione contenuta nelle buste A) e B) e all'ammissione dei concorrenti alle fasi successive.

2a Fase – seduta non pubblica

La Commissione procederà alla valutazione dell'offerta qualitativa, costituita dal progetto, contenuta nella busta B), ed all'attribuzione dei relativi punteggi. Nel corso di questa fase la commissione potrà richiedere chiarimenti in ordine al contenuto degli elaborati presentati.

3a Fase – seduta pubblica

La terza fase, salvo diverse disposizioni che verranno comunicate alle ditte, si svolgerà lo stesso giorno fissato per le fasi precedenti, dopo la verifica e la conseguente ammissione delle ditte alla gara. La commissione procederà all'apertura della busta C) contenente l'offerta economica, attribuirà i relativi punteggi, che verranno sommati a quelli attribuiti nella fase precedente, e formerà la graduatoria finale.

Risulterà aggiudicataria la ditta la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

**Si prevede che si procederà ad aggiudicare il servizio anche nel caso di una sola offerta valida che risulti conveniente o idonea in relazione al servizio appaltato.**

#### **ART. 9 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

Il servizio è finanziato con le risorse “POR FSE Campania 2007-13, Asse II, obiettivo specifico f), obiettivo operativo 2. Intesa Stato-Regioni “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”

#### **ART. 10 - OFFERTE ANOMALE**

Ai sensi degli artt. 86 e 87 del D.Lgs 163/2006 qualora talune offerte appaiano anomale, la stazione appaltante richiederà all'offerente la giustificazione dell'offerta.

#### **ART. 11- SPESE IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, diritti di segreteria, ecc..., comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico della Ditta.

#### **ART. 12 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, il Responsabile del Servizio inviterà la Ditta aggiudicataria a:

- 1) costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto del contratto;
- 2) depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria ed accessorie, nessuna eccettuata od esclusa;
- 3) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati nella comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **ART. 13 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Ai sensi della Deliberazione del 03.11.2010, resa esecutiva con DPCM 03.12.2010, in vigore dal 01.01.2011, l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Servizi e Forniture, stabilisce che le ditte partecipanti sono esenti dal versamento del contributo, per una somma inferiore a € 150.000,00.

#### **ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

La ditta aggiudicatrice dovrà impegnarsi a rispettare le previsioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie” e ss.mm.ii. In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio affidato dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. L'impegno alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, in sede di gara ed inserito nel contratto d'appalto come clausola obbligatoria e vincolante per l'impresa.

**ART. 15 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Avv. Ludovico DI MARTINO

**ART. 16 - RESTA CHIARITO E INTESO CHE:**

- a) La domanda, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti allegati e l'offerta devono essere espressi in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- b) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- c) L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C06, se necessario, si riserva la facoltà di invitare i concorrenti, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
- d) La mancanza dei requisiti minimi stabiliti nel presente Bando e nel Capitolato d'appalto, la non esatta osservanza di quanto in essi indicato o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, comporterà l'esclusione dalla gara.
- e) Comporta, altresì, l'esclusione dalla gara la mancata indicazione del mittente e della firma sui lembi di chiusura sia sulla busta o piego esterno sia sulla busta contenente la sola offerta e la mancanza della dicitura prescritta;
- f) Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.n.445/00, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
- g) L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto;
- h) Nel caso di parità di punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato l'offerta con il massimo ribasso. In caso di ulteriore parità si procederà a norma del comma 2, art. 77 R.D. 23/05/1924, n. 827 (sorteggio)
- i) ) Per ogni controversia è competente il giudice ordinario. Il Foro competente sarà quello di Santa Maria Capua Vetere;
- l) Il verbale di gara relativo all'appalto del servizio di cui trattasi non avrà, in nessun caso, efficacia di contratto, che sarà stipulato successivamente;
- m) Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative, del settore socio-sanitario, assistenziale - educativo, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori medesimi;
- n) I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione alla presente gara saranno raccolti e trattati ai soli fini dell'espletamento della medesima e nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è il Comune di Casaluce. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal procedimento concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Casaluce;
- o) Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
- p) Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione;
- q) Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto salvo che le correzioni siano state controfirmate dal concorrente;
- r) Non sono ammesse offerte in aumento;
- s) Il Presidente di gara ha la facoltà insindacabile di non dar corso alla gara stessa, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna;
- t) per "sigillo" s'intende l'apposizione del timbro della ditta e la firma del titolare o legale rappresentante (a pena di nullità dell'offerta) sui lembi di chiusura, compresi quelli pre -incollati

dal produttore, nonché la apposizione di materiale di tipo adesivo o ceralacca che, aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico, compresi quelli pre –incollati dal produttore, garantisca la non manomissione, fino al momento della gara, del piego raccomandato e delle buste contenute in esso.

Si allega:

- istanza e dichiarazione possesso requisiti di partecipazione (Allegato 1);
- schema offerta qualitativa (allegato 2);
- offerta economica (Allegato 3);
- il capitolato d'appalto del servizio
- planimetria

N. B. Gli allegati sopra elencati costituiscono a tutti gli effetti parti integranti del presente bando.

Casaluce .....

IL RUP  
(Avv. Ludovico DI MARTINO)

|   |  |
|---|--|
| 1 | ISTANZA E DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE |
|---|--|

Allegato 1

**Timbro della ditta**

OGGETTO: Bando di gara n. 34/2014- Procedura aperta - servizi ex art. 20 d. lgs. 163/2006 - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.83) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LUDOTECA PER LA PRIMA INFANZIA DELL'AMBITO TERRITORIALE C06.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI  
DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000**

Il/La sottoscritto/a ..... nato a .....  
il ..... C.F. .... residente a .....  
.....  
indirizzo ..... n. civico ..... cap ..... consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di essere il legale rappresentante, con la qualifica di \_\_\_\_\_ (indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'impresa) della ditta \_\_\_\_\_ (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) oggetto sociale \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ con sede operativa (se diversa dalla sede legale) in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Camera di Commercio di ..... iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo ..... il..... C.F. .... P. IVA ..... n. tel. .... n. fax..... e-mail ..... Codice Cliente INAIL n. .... presso la sede di ..... Matricola INPS <sup>(1)</sup> (con dipendenti) n. ....<sup>1</sup> Matricola INPS <sup>(1)</sup> (senza dipendenti, posizione personale) n. .... presso la sede di .....
- Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato: .....
- n. di addetti al servizio per l'appalto in oggetto .....
- di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di .....

<sup>1</sup>(<sup>1</sup>) N.B. In caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione.

- che le persone fisiche con potere di rappresentanza <sup>(3)</sup> e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:<sup>2</sup>

| Cognome<br>e nome | nato a | in data | carica ricoperta  |                      |
|-------------------|--------|---------|-------------------|----------------------|
|                   |        |         | Rapp.te<br>legale | Direttore<br>Tecnico |
|                   |        |         |                   |                      |
|                   |        |         |                   |                      |
|                   |        |         |                   |                      |
|                   |        |         |                   |                      |
|                   |        |         |                   |                      |
|                   |        |         |                   |                      |
|                   |        |         |                   |                      |

- che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e in particolare con riferimento al comma 1, lettera c):

(barrare l'ipotesi che interessa e completare)

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

#### OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati <sup>(4)</sup>:<sup>3</sup>

<sup>2(3)</sup> Devono essere indicati: per le imprese individuali il nominativo del titolare; per le società i soci, il socio unico, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; per le società in nome collettivo tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari; per gli altri tipi di società e i consorzi tutti i soggetti titolari di potere di rappresentanza. Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

<sup>3(4)</sup> Devono essere dichiarate tutte le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. n. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le

- soggetto condannato .....  
sentenza/decreto del .....  
reato .....  
pena applicata .....
- soggetto condannato .....  
sentenza/decreto del .....  
reato .....  
pena applicata .....
- soggetto condannato .....  
sentenza/decreto del .....  
reato .....  
pena applicata .....
- soggetto condannato .....  
sentenza/decreto del .....  
reato .....  
pena applicata .....

– che le condanne per le quali le persone fisiche con poteri di rappresentanza e i direttori tecnici precedentemente elencati abbiano beneficiato della non menzione sono i seguenti:

soggetto condannato.....  
sentenza/decreto del.....

– che le condanne per le quali le persone fisiche con poteri di rappresentanza e i direttori tecnici precedentemente elencati abbiano beneficiato della sospensione della pena sono i seguenti:

soggetto condannato.....  
sentenza/decreto del.....

*(Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati).*

| Cognome e nome | nato a | in data | Carica ricoperta | fino al |
|----------------|--------|---------|------------------|---------|
|                |        |         |                  |         |
|                |        |         |                  |         |
|                |        |         |                  |         |

- che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

**OVVERO**

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate, cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale

---

limitazioni sopra indicate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte o per i quali sia intervenuta formale revoca della condanna. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanna.

di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati <sup>(5)</sup>:<sup>4</sup>

- soggetto condannato .....  
sentenza/decreto del .....  
reato .....
- pena applicata .....
- soggetto condannato .....  
sentenza/decreto del .....  
reato .....
- pena applicata .....
- soggetto condannato .....  
sentenza/decreto del .....  
reato .....
- pena applicata .....

(barrare l'ipotesi che interessa e completare)

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara <sup>(6)</sup>:<sup>5</sup>

.....  
.....

**OVVERO**

che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- con riferimento all'art. 38, comma 1, lettera *m-quater*) del d.lgs. n. 163/2006:

(barrare le ipotesi che interessano)

A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**OVVERO IN ALTERNATIVA**

B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**OVVERO IN ALTERNATIVA**

C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazione:

(barrare l'ipotesi che interessa)

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

---

<sup>4(5)</sup> N.B. Valgono le stesse indicazioni della nota 3. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanne.

<sup>5(6)</sup> Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III *ter*, 17 luglio 2007, n. 6502).

## OVVERO IN ALTERNATIVA

(in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- che l'impresa è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto;
- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
- di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del Servizio oggetto d'appalto;
- che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro *ex art. 1 legge n. 327/2000* e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);
- di prendere atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere la ditta dalla gara o dall'aggiudicazione della stessa;
- di essere in grado di svolgere il servizio per il quale si presenta progetto di gestione e di essere disponibile ad iniziarlo anche in pendenza della stipula contrattuale;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprire a ..... una sede operativa, qualora il soggetto concorrente non avesse sede in un comune della Provincia di .....
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
- di avere effettuato, nel periodo dal ..... fino al ....., un'esperienza nella **gestione di servizi/esecuzione di forniture** ....., per un importo complessivo non inferiore ad euro .....00 (IVA esclusa);

### (Indicazione dei committenti, della tipologia dei servizi/delle forniture, dei periodi, degli importi)

- Committente: .....  
Tipologia del servizio: .....  
Periodo di effettuazione: dal ..... al .....  
Importo euro ....., 00 (IVA esclusa)
- Committente: .....  
Tipologia del servizio: .....  
Periodo di effettuazione: dal ..... al .....  
Importo euro ....., 00 (IVA esclusa)
- Committente: .....  
Tipologia del servizio: .....  
Periodo di effettuazione: dal ..... al .....  
Importo euro ....., 00 (IVA esclusa)
- dichiara di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara di un fatturato medio annuo, almeno pari ai seguenti importi (IVA esclusa):
  - Lotto n. 1: euro .....00;
  - Lotto n. 2: euro .....00;

- Lotto n. 3: euro .....00.

(Indicazione dei fatturati realizzati nei tre esercizi, IVA esclusa)

anno 20..... : .....

anno 20.... : .....

anno 20.... : .....

- dichiara che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività)

.....  
.....  
.....

(solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. ....;

*[solo per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. n. 163/2006]*

che la tipologia del consorzio è la seguente:

Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro costituito ai sensi della legge n. 422/1909 [art. 34, comma 1, lett. b) d.lgs. n. 163/2006];

Consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge ai sensi della legge n. 443/1985 [art. 34, comma 1, lett. b) d.lgs. n. 163/2006];

Consorzio stabile [art. 34, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 163/2006];

che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti

.....

**OVVERO**

che il consorzio intende eseguire in proprio il servizio.

Inoltre,

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136

SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI,

- 1) L'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. A tal fine si impegna:
  - a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
  - b) a comunicare al l'Ambito Territoriale C06 gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
  - c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
  - d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'Ambito Territoriale C06 che la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- 2) L'impresa dichiara che in caso di affidamento dell'appalto provvederà ad inviare al l'Ambito Territoriale C06, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura e con le modalità e i tempi comunicati dal comune, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, al fine di permettere al l'Ambito Territoriale C06 di accertare il rispetto delle clausole contrattuali inerenti la tracciabilità nei confronti di subappaltatori/subcontraenti.

La comunicazione potrà anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione.

L'impresa dichiara di essere consapevole che il predetto adempimento può essere assolto mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità, restando, tuttavia, ferma la facoltà del l'Ambito Territoriale C06 di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese.

- 3) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'Ambito Territoriale C06 risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.

Luogo e data .....

Firma

.....

*ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.*

**N.B. LE CASELLE NON BARRATE VERRANNO CONSIDERATE COME DICHIARAZIONI NON EFFETTUATE.**

Nel caso di raggruppamento in coassicurazione, l'autocertificazione dovrà essere presentata da tutte le ditte raggruppate.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è il comune di .....

Modello 2)

SPETT. le Ambito Territoriale C06  
Comune Capofila CASALUCE

**Oggetto:** Procedura aperta per l'affidamento del **SERVIZIO DI LUDOTECA PER LA PRIMA INFANZIA DELL'AMBITO TERRITORIALE C06.**

**CIG Z950DAC35B**  
**CUP J91H13000340006**

**SCHEMA - OFFERTA VANTAGGIOSA**

La sottoscritta Impresa .....  
con sede legale in .....  
via.....  
Codice Fiscale ..... ; Partita Iva .....  
Tel: ..... FAX ..... E-MAIL .....

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, tenuto conto di un costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali così come determinato dalle apposite tabelle a cura della Direzione regionale del lavoro, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nell'offerta ogni altro onere previsto nel Capitolato,

| <b>B) OFFERTA QUALITATIVA</b>   |  | <b>MASSIMO</b>                     |
|---|--|------------------------------------|
| <b>PUNTI 80</b>   |  |                                    |
| La valutazione sarà effettuata in base agli elementi di seguito elencati  |  |                                    |
| <b>PUNTO 1 - Il Progetto Educativo</b>  |  | <b>Formulare apposito progetto</b> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>la programmazione del servizio</li></ul>  |  |                                    |
| <ul style="list-style-type: none"><li>i criteri e le modalità di organizzazione del contesto educativo (cura degli spazi, intreccio tra spazi, tempi e relazioni)</li></ul> |  |                                    |
| <b>Punto 2 - Organizzazione del personale</b>   |  | <b>Descrizione organizzazione</b>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>la formazione del personale,</li></ul>  |  |                                    |
| <ul style="list-style-type: none"><li>capacità di contenimento del turnover</li></ul>   |  |                                    |
| <ul style="list-style-type: none"><li>modalità di funzionamento del gruppo di lavoro</li></ul>  |  |                                    |
| <ul style="list-style-type: none"><li>il coordinamento del servizio</li></ul>   |  |                                    |
| <b>Punto 3 - Proposte aggiuntive al fine di migliorare la qualità delle prestazioni previste</b>  |  |                                    |
| <b>Punto 4 - Certificazione del sistema di qualità aziendale</b>  |  |                                    |
| <ul style="list-style-type: none"><li>Possesso del sistema di qualità</li></ul>   |  |                                    |
| <ul style="list-style-type: none"><li>Possesso del sistema di qualità specifico dell'oggetto di gara</li></ul>  |  |                                    |

La relazione illustrativa deve essere contenuta in massimo 30 pagine, deve essere presentato con un indice riassuntivo e lo sviluppo degli argomenti deve essere il più possibile sintetico, chiaro e comprensivo. La ditta deve articolare la relazione secondo lo schema previsto dalla griglia di valutazione. Le proposte aggiuntive non dovranno modificare le modalità di effettuazione del servizio previste dal presente bando, ma soltanto integrarlo, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Ente affidatario.

Saranno ammesse alla fase successiva - apertura delle offerte economiche - solamente le ditte che avranno conseguito un punteggio minimo di 50 punti in quanto un punteggio inferiore non risulterebbe coerente con gli standard funzionali qualitativi attesi dall'amministrazione.

Lì, (luogo e data) .....

In fede

**SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (\*)**  
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

Modello 3)  
Territoriale C06

SPETT. le Ambito  
Comune Capofila CASALUCE

**Oggetto:** Procedura aperta per l'affidamento del **SERVIZIO DI LUDOTECA PER LA PRIMA INFANZIA DELL'AMBITO TERRITORIALE C06.**

**CIG Z950DAC35B**  
**CUP J91H13000340006**

Importo complessivo presunto dell'appalto € **125.354,60** compresa IVA (se dovuta).

### OFFERTA ECONOMICA

Importo a base d'asta: € **125.354,60**  
(compresa IVA di legge, se dovuta).

La sottoscritta Impresa .....

con sede legale in .....

via.....

Codice Fiscale ..... ; Partita Iva .....

Tel: ..... FAX ..... E-MAIL .....

A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, tenuto conto di un costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali così come determinato dalle apposite tabelle a cura della Direzione regionale del lavoro, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato,

#### OFFRE

il ribasso di: (*percentuale di ribasso in cifre*) ..... %

(*percentuale di ribasso in lettere*) .....

Sul prezzo a base d'asta di € **125.354,60**

Lì, (*luogo e data*) .....

In fede

**SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (\*)**

(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

#### Istruzioni per la compilazione:

(\*) L'offerta deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
“LUDOTECA PER LA PRIMA INFANZIA”  
DELL’AMBITO TERRITORIALE C06**

**CIG Z950DAC35B  
CUP J91H13000340006**

**APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N. 768 DEL 25/10/2012  
APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 10/2014**

**Articolo 1 – Oggetto dell’appalto**

1. Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento del servizio di ludoteca per la prima infanzia dell’Ambito Territoriale C06 nella forma e nella configurazione specificate negli articoli successivi per il periodo marzo - dicembre 2014. L’appalto consiste nell’organizzazione, in orario pomeridiano, di un servizio ludico-educativo rivolto a bambini e bambine di età compresa tra 6 – 36 mesi e alle loro famiglie. Il servizio deve avere una funzione educativa flessibile, per rispondere ad un contesto sociale molto eterogeneo, con bisogni e richieste molteplici e differenziate.

**Articolo 2 – Caratteristiche generali del servizio**

1. Il servizio di ludoteca per la Prima Infanzia (6 -36 mesi) è un servizio semiresidenziale, articolato in spazi multivalenti, che si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali. Offre interventi educativi, ludici, culturali e di aggregazione sociale destinato a bambine e bambini di età compresa tra 6 – 36 mesi e alle loro famiglie, residenti nei Comuni associati dell’Ambito territoriale C06.

La Ludoteca sarà dotata:

- di locali adeguati sia al numero di minori accolti, sia alle diverse attività organizzate per fascia di età;
- di servizi igienici distinti per maschi e femmine e fruibili dai portatori di handicap, in misura adeguata al numero dei minori accolti;
- se si prevede la somministrazione di prodotti alimentari preparati in loco, essere dotato di cucina. Le modalità di funzionamento saranno gestite, per quanto possibile, in modo partecipativo con gli utenti.

2. Il servizio ludoteca sarà attivato nel Comune di Casaluce presso la Scuola materna dell’Istituto comprensivo “L. Van Beethoven” situata in Via S.Allende, 4 messa a disposizione dal Comune Capofila per tutti i Comuni dell’Ambito Territoriale e sarà operativo in integrazione con gli altri servizi territoriali che si occupano dei minori della prima infanzia e delle loro famiglie.

3. L’organizzazione del servizio ludoteca prevede un rapporto di un operatore ogni cinque bambine e/o bambini di età compresa tra 6 – 18 mesi e un operatore ogni otto bambine e/o bambini di età compresa tra i diciotto mesi e i trentasei mesi.

4. La ricettività complessiva del servizio è pari a quaranta bambine e/o bambini di età compresa tra i sei mesi e i trentasei mesi residenti sul territorio dei Comuni dell’Ambito C06.

5. Le modalità di accesso al servizio saranno stabilite dall’UdP dell’Ambito territoriale C06, in applicazione dei vigenti regolamenti.

6. Il servizio sarà erogato, presso la sede su indicata, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, dalle ore **15,00** alle ore **18,00**, nel periodo invernale e dalle **15.00** alle **19,00** nel periodo estivo – nei mesi di Luglio ed agosto anche di mattina dalle ore 9,00 alle ore 13,00;

7. Gli orari di accesso al servizio saranno suscettibili di cambiamenti, secondo le esigenze e i bisogni delle famiglie, onde garantire maggiore flessibilità al servizio. Tali cambiamenti saranno sempre concordati con l’Ufficio di Piano.

**8.** Il servizio assicura l'utilizzo della seguente documentazione, nel rispetto della normativa sulla privacy:

- progetto educativo individualizzato e cartella personale, per ciascun minore accolto;
- registro delle presenze giornaliere dei minori accolti;
- registro del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra gli operatori.

### **Articolo 3 - Finalità del servizio ludoteca**

**1.** Con l'attivazione del servizio ludoteca, i Comuni associati all'Ambito Territoriale C06 intendono perseguire le seguenti finalità:

- Potenziare la rete dei servizi per la Prima Infanzia dell'Ambito territoriale C06, rivolti alle bambine e ai bambini di età compresa tra i sei mesi e i tre anni e alle loro famiglie o alla loro figura adulta di riferimento, con particolare attenzione ai nuclei familiari in situazioni di disagio (sociale, economico, culturale, psico - relazionale) residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale C6;
- offrire ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie un luogo di incontro stimolante e accogliente, dove possano trascorrere parte del tempo libero in attività ludiche sia libere e sia strutturate che favoriscano la socializzazione tramite la conoscenza reciproca;
- facilitare la libera espressione di ciascuno, delle proprie potenzialità, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità;
- costruire modalità di apprendimento emotivo, sociale e culturale che educi i bambini, ma anche che stimoli negli adulti una riflessione sul ruolo genitoriale;
- offrire una programmazione ricca e articolata di proposte ludiche che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini;
- contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio sia dei bambini che delle loro famiglie;
- educare al rispetto delle regole, dei diritti e della cura dell'ambiente.
- permettere alle famiglie del territorio con bambini della fascia d'età 6/36 mesi di affidare i propri figli alla cura di personale qualificato in un ambiente curato e confortevole;
- Sostenere le famiglie in difficoltà o a rischio, nei compiti di cura e di accudimento dei propri figli favorendo interventi di conciliazione e di equilibrio familiare in relazione ai tempi lavorativi dei genitori, ed in particolare delle madri;

### **Articolo 4 - Obiettivi e finalità del servizio ludoteca**

**1.** Gli obiettivi operativi del servizio ludoteca coerenti con l'Obiettivo Specifico f), Asse II, del POR Campania FSE 2007/2013, e con il Piano di Azione Coesione, Programma per i servizi di cura per l'infanzia, primo riparto finanziario del 12/03/2013, approvato con Decreto del Ministero dell'Interno n. 4 del 20/03/2013, sono i seguenti:

- a) favorire l'occupazione femminile ed innalzare il livello di partecipazione ed inserimento delle donne nel mondo del lavoro;
- b) consentire di alleggerire il carico di lavoro familiare delle donne;
- c) Promuovere processi di prevenzione e di tutela alle varie forme di disagio scolastico, familiare e sociale intervenendo su situazioni di rischio e di emarginazione;
- d) Intervenire nelle situazioni problematiche-complesse attivando il secondo livello della presa in carico dei minori in difficoltà e con disagio attraverso l'elaborazione di Piani Educativi Individualizzati con i Servizi Sociali dell'Ambito.
- e) Favorire nelle bambine e nei bambini che frequentano il servizio ludoteca il loro sviluppo psico-motorio con particolare attenzione alla loro personalità e alle loro attitudini.
- f) Favorire, nelle figure adulte di riferimento delle bambine e dei bambini che frequentano il servizio ludoteca, in modo particolare nei genitori, l'apprendimento di strategie educative nelle attività di gioco.
- g) Facilitare la comunicazione e le relazioni tra le famiglie che frequentano il servizio ludoteca, promuovendo forme di aggregazione sociale e forme di auto-aiuto.
- h) Garantire la comunicazione attraverso scambi, confronti, condivisioni per favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la creazione di legami di vicinanza al servizio e la partecipazione attiva nelle scelte progettuali;

l) Promuovere una rete territoriale ed educativa attraverso un lavoro in sinergia e in collaborazione tra agenzie socio-culturali, scuole, parrocchie, e tutte le realtà che si occupano di “Infanzia”.

m) Creare un Osservatorio di Zona con il coinvolgimento dei professionisti dei Servizi Sociali dei Comuni dell’Ambito C06 ai fini di un monitoraggio dei bisogni, delle problematiche, delle criticità e dei punti di forza del territorio inerenti alla prima infanzia.

2. Le attività previste per il servizio sono tutte improntate sul gioco e realizzate sulla loro valenza educativa e si articoleranno in:

- a) Attività rivolte al benessere delle bambine e dei bambini e allo sviluppo delle competenze cognitive e sociali, anche attraverso "momenti condivisi" con i genitori e le figure adulte di riferimento;
- b) Attività finalizzate all’organizzazione di spazi e momenti di aggregazione tra bambine e bambini e le loro famiglie;
- c) Attività laboratoriali, ludico – espressivo - relazionali, centrate sull’unicità di ogni bambino, con momenti - gioco aperti e strutturati.

### **Articolo 5 – Figure professionali.**

Costi del personale e costi di gestione del servizio ludoteca “Piano Servizi per la Prima Infanzia (6-36mesi)”.

1. Le figure professionali da impiegare nel servizio ludoteca sono le seguenti:

- a) un coordinatore; n.2 Animatori Sociali, n.2 operatori dell’infanzia, n. 6 Educatori Professionali. Le figure indicate devono essere in possesso della qualifica professionale secondo quanto disposto in materia dalla Regione Campania con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 2843 del 08/10/2003, B.U.R.C. n. 55 del 24/11/2003. Le ore di lavoro previste sono pari a 10 ore settimanali per il coordinatore, per l’animatore d’infanzia e per l’animatore sociale, mentre per gli educatori sono previste n. 20 ore settimanali per l’intera durata dell’appalto, pari a 9 mesi e, comunque, fino al 31.12.2014;

2. I costi orari del personale devono essere indicati dal concorrente, in sede di formulazione dell’offerta economica, in base al Contratto Nazionale Collettivo di lavoro di categoria vigente alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. In nessun caso, pena l’esclusione del concorrente dalla gara, i costi del personale devono superare il costo complessivo pari a € **120.000,00**. I costi del personale, pena l’esclusione del concorrente dalla gara, non sono soggetti a ribasso d’asta.

4. Per quanto attiene agli altri costi di gestione del servizio, fissati, dal presente bando di gara, in € **5.354,00**, il concorrente deve tenere conto, nella formulazione dell’offerta economica, che rientrano in tali costi, anche l’acquisto di materiale per le pulizie (detersivi, igienizzanti, mocchi, scope, secchielli, ecc.); l’acquisto di materiale igienico sanitario (garze, alcool , guanti monouso, ecc.); l’acquisto di materiale di cancelleria e spese connesse alla comunicazione (locandine, manifesti, ecc.); la fornitura di cartellini di riconoscimento del personale dell’aggiudicatario.

5. In nessun caso, pena l’esclusione del concorrente dalla gara, i costi di gestione devono superare il costo complessivo pari a € **5.354,00**.

### **Articolo 6 – Risorse finanziarie**

1. L’appalto è finanziato con risorse destinate dalla Giunta Regionale della Campania all’Ambito Territoriale C06 per la realizzazione del Programma “Servizi per la prima infanzia”, POR FSE Campania 2007-2013, Asse II, obiettivo specifico f), obiettivo operativo 2, intesa Stato – Regioni “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” di cui al Decreto Dirigenziale n. 587 del 30/07/2012, A.G.C. 18, Settore 1, Servizio 8.

### **Articolo 7 – Oggetto del Capitolato Speciale di Appalto**

1. Il presente capitolato speciale di appalto ha per oggetto la realizzazione del servizio ludoteca dell’Ambito Territoriale C06 di cui alla proposta progettuale di Ambito “Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)”, approvata con Decreto Dirigenziale n. 768 del 25/10/2012, A.G.C. 18, Settore 1, Servizio 8, Giunta Regionale della Campania ad oggetto “POR FSE Campania 2007-13,

Asse II, obiettivo specifico f), obiettivo operativo 2. Intesa Stato-Regioni “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” – Presa d’atto delle proposte progettuali per il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali di cui alla legge regionale 11/2007 per la realizzazione del Programma “Servizi per la prima Infanzia”.

2. Il servizio verrà erogato nel Comune di Casaluce che mette a disposizione la scuola materna sita in Via S.Allende dell’Istituto Comprensivo “L. Van Beethoven” per tutti i Comuni dell’Ambito Territoriale C06, oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto, è funzionalmente connesso.

### **Articolo 8 - Durata dell'appalto**

1. La durata dell’appalto è fissata in nove mesi a decorrere dal’affidamento e, comunque, fino al 31.12.2014.

2. Ai fini del presente appalto si tiene conto di un massimo di n. 180 giorni effettivi di erogazione del servizio di ludoteca nel periodo considerato dal presente bando di gara.

3. Il servizio è comunque sospeso:

- tutti i sabati;
- tutte le domeniche;
- il giorno del santo patrono del Comune di Casaluce (15 ottobre);
- il lunedì dopo Pasqua;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, festa del Lavoro;
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l’8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre, Santo Stefano;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania.

2. Il servizio è, inoltre, sospeso:

- Il 2 novembre, commemorazione dei defunti;
- Durante il periodo delle vacanze natalizie;
- L’ultimo giorno di carnevale;
- Durante il periodo delle vacanze pasquali
- una settimana nel mese di agosto, da stabilire.

3. La durata del periodo di chiusura del servizio durante i periodi delle vacanze natalizie e delle vacanze pasquali coincide con il periodo di chiusura delle scuole statali dell’infanzia, secondo il calendario scolastico.

4. In ogni caso il numero effettivo dei giorni di erogazione del servizio è subordinato alla necessità della stazione appaltante di ridurre o di implementare il servizio di ludoteca nel corso della esecuzione del contratto di appalto.

### **Articolo 9 - Normativa di riferimento**

La esecuzione dell’appalto, oltre che dalle disposizioni recate dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto, è disciplinata dalla seguente normativa:

- Reg. (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante Abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- Reg. (CE) n. 1083 dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modificazioni e integrazioni;
- “Vademecum per l’ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013”, approvato con nota prot. n.17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e successive modificazioni e integrazioni;

- “Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013” approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- "Manuale dei controlli di I livello del P.O.R. Campania FSE 2007-2013" approvato con D.D. n.200 del 30 settembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03 ottobre 2008 è stato approvato il “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione” e successive modificazioni e integrazioni.
- Reg. (CE) n. 1828 della Commissione dell’ 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore («de minimis») e successive modificazioni e integrazioni;
- Reg. (CE) n. 1989/2006 del 21/12/2006 che modifica l’allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- Decisione della Commissione UE n. C (2207)5478 del 7/11/2007 che adotta il P.O.R. per l’intervento comunitario del FSE ai fini dell’obiettivo “Convergenza” nella Regione Campania in Italia e la D.G.R. n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- Regolamento (CE) n. 800 del 6/8/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) e s.m.i;
- Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13/7/2007 relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- Reg. (CE) n. 396 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/5/2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili a un contributo del FSE;
- Delibera CIPE n. 36 del 15/6/2006 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007- 2013”;
- Delibera CIPE n. 174 del 22/12/2006 “Approvazione QSN 2007 – 2013”;
- Delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007 “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate”;
- Decreto legislativo n. 163 del 12/04/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12/5/2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12/7/2006, n. 228” e successive modificazioni e integrazioni;
- Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
- Legge 13/8/2010, n. 136, “ Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia” e successive modificazioni e integrazioni;
- D.P.R n. 207 del 5/10/2010, “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs. 12/4/2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Determinazione n. 8 del 1/11/2010 della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture “Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13/8/2010, n.136, come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187”;
- Determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13/8/2010, n. 136”;

- L.R. n. 3 del 27/02/07, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- Regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11/1/2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007–2013;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 27/2/2008 con cui è stata designata l’Autorità per politiche di Genere del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari Opportunità - AGC 18 Settore 01 – Servizio 08;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7/3/2008 e successive modificazioni e integrazioni con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- DPGR n. 82 del 29/4/2008 e successive modifiche e integrazioni con cui è stata designata l’Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007–2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007–2013 nella persona del Dirigente pro tempore del Settore 03 “Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa – A.G.C. 08”;
- DGR n. 935 del 30/5/2008 “P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Presa d’atto dei criteri di selezione delle operazioni”;
- DGR n. 1856 del 20/11/2008 “Presa d’atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall’art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Dirigenziale n. 16 del 25/6/2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- Decreto Dirigenziale n. 665 del 6/11/2009 “Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE”;
- DPGR n. 145 del 29/7/2010 con cui è stata designata l’Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nella persona del Dirigente pro tempore AGC 03 – “Programmazione-Piani e Programmi”;
- Decreto Dirigenziale n. 197 del 30/9/2011 con il quale l’AdG del P.O.R. FSE 2007-2013 ha approvato il "Manuale dei controlli di I livello del P.O.R. Campania FSE 2007-2013";
- Decreto dell’Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, n. 457 del 28/10/2010 recante “Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo”;
- LR del 23 ottobre 2007, n. 11;
- DGR n. 661 del 11/4/2008 “Piano strategico triennale per l’attuazione delle Pari opportunità e per i diritti per tutti”;
- DGR n. 1200 del 3/7/2009 “Linee d’indirizzo per l’attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell’A.G.C. 18”;
- DGR n. 2067 del 23/12/2008 “Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socioeducativi per la prima infanzia”;
- DPGR n. 16 del 23/11/2009 “Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- Intesa del 29/04/2010 relativa ai “criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l’anno 2009”;
- D.D. n. 587 del 30/07/2012 con il quale è stato approvato il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima infanzia";
- D.D. n. 768 del 25/10/2012 con il quale si è preso atto dei progetti presentati;

## **Articolo 10 – Obblighi dell'aggiudicatario**

**1.** Il legale rappresentante dell'aggiudicatario del servizio di ludoteca dei Comuni associati all'Ambito Territoriale C06 si obbliga ad eseguire il servizio secondo quanto stabilito dalla proposta progettuale "Piano Servizi per la Prima infanzia (0-36 mesi)" dell'Ambito territoriale C6, approvata con D.D. n. 768 del 25/10/2012, dal bando di gara, dal presente capitolato speciale di appalto, dalla carta dei servizi presentata in sede di gara, nel rispetto della normativa richiamata nell'articolo 10 del presente capitolato speciale di appalto.

**2.** Il legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria del servizio si impegna, inoltre, per i servizi finanziati a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, a garantire:

**a)** il rispetto di tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n.160 del 29 giugno 2011, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e delle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013;

**b)** una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010);

**c)** l'indicazione, su tutti i documenti di spesa relativi alle attività finanziate a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013, dell'Obiettivo operativo f2 , del titolo dell'operazione, del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro, con inchiostro indelebile, recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 Obiettivo Operativo", in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione;

**d)** l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;

**e)** l'invio al Responsabile Unico del Progetto, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

**f)** l'inserimento nel sistema di monitoraggio del POR FSE Campania dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto;

**g)** l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate, secondo le scadenze stabilite dal Manuale delle procedure di gestione;

**h)** il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo come da prototipo allegato al Manuale;

**i)** l'istituzione del fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-13, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;

**l)** il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dall'articolo 14 del presente capitolato speciale di appalto.

## **Articolo 11 - Spese ammissibili**

**1.** Le spese riconosciute ammissibili, in coerenza con la proposta progettuale dell'Ambito territoriale C06, "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)", progetto ludoteca per la prima infanzia, sono quelle realizzate ed effettivamente sostenute nel periodo di durata dell'appalto;

**2.** Le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE sono quelle previste e consentite dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e successive modificazioni e integrazioni, dall'art.11 del Reg. (CE) n.1081/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dal Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, nonché dal Vademecum

per l'ammissibilità della Spesa al FSE dei POR 2007-2013, approvato con nota protocollo n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 e successive modificazioni e integrazioni del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e, in ogni caso previste dall'Obiettivo Operativo di riferimento.

3. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dal progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentirne l'imputazione a ciascuna attività svolta.

4. In particolare, per le spese relative ad attività realizzate attraverso l'impiego di personale dipendente, l'aggiudicatario dovrà produrre i relativi ordini di servizio con evidenza dell'attività svolta nell'ambito del progetto, con documentazione adeguata a comprovare le spese realizzate.

### **Articolo 12 – Monitoraggio fisico e finanziario.**

1. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto, è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio del P.O.R. Campania FSE 2007-13 Smile/FSE con i dati di avanzamento fisico e finanziario, attraverso la procedura prevista per l'applicativo BfWeb, e a trasmettere, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto, al Responsabile di Obiettivo Operativo della Regione Campania la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le scadenze previste dal MEF-IGRUE, con riferimento alla Circolare n. 5, protocollo n. 9259 del 08/02/10 e le modalità indicate nel "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29/06/2011 e s.m.i..

2. La stazione appaltante si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea comunicate al Responsabile del Progetto dalla Regione Campania.

3. In caso di ritardato o mancato assolvimento degli obblighi derivanti dal presente articolo da parte dell'aggiudicatario, la stazione appaltante si riserva di esercitare la facoltà di rescindere il contratto di appalto, di incamerare la cauzione definitiva e di attivare tutte le azioni previste dalla vigente normativa per il danno arrecato dall'aggiudicatario.

### **Articolo 13 - Informazione e Pubblicità**

1. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 e successive modificazioni e integrazioni e del Reg. (CE) n. 1828/2006 e successive modificazioni e integrazioni, dal "Piano di Comunicazione delle Attività di Informazione e Pubblicità" del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e dalle "Linee guida e manuale d'uso per comunicare il P.O.R. Campania FSE 2007-2013", pubblicate sul sito [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it).

2. In particolare, il legale rappresentante dell'aggiudicatario dovrà garantire:

a) che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE con le modalità indicate dal Piano di Comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;

b) che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio e le modalità di accesso alle stesse;

c) che in qualsiasi documento figurino una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti con il sostegno del FSE e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:

il logo dell'Unione Europea conformemente alle norme grafiche riportate nel Reg. (CE) n. 1828/2006 e successive modificazioni e integrazioni, Allegato I "Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard", comprensivo della dicitura "Unione Europea";

il logo della Repubblica Italiana;

il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania";

il logo "P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013";

lo slogan "La tua Campania cresce in Europa".

**3.** Il legale rappresentante dell'aggiudicatario, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto, deve inviare alla Regione Campania i dati informativi e i materiali relativi alle attività e agli strumenti realizzati, in formato elettronico, comprovanti il rispetto delle disposizioni precedentemente richiamate, al fine di darne pubblicazione sul sito [www.fse.regione.campania.it](http://www.fse.regione.campania.it).

**4.** È fatto obbligo che gli adempimenti di cui sopra siano rispettati da tutti i soggetti terzi che il legale rappresentante dell'aggiudicatario avrà individuato quali responsabili dell'attuazione del progetto di cui al presente capitolato speciale di appalto.

**5.** In caso di ritardato o mancato assolvimento degli obblighi derivanti dal presente articolo da parte dell'aggiudicatario, la stazione appaltante si riserva di esercitare la facoltà di rescindere il contratto di appalto, di incamerare la cauzione definitiva e di attivare tutte le azioni previste dalla vigente normativa per il danno arrecato dall'aggiudicatario.

#### **Articolo 14 - Verifiche e Controlli**

**1.** Il legale rappresentante dell'aggiudicatario è responsabile del controllo tecnico, amministrativo e contabile delle spese sostenute dai soggetti terzi ovvero delle spese sostenute direttamente per l'attuazione del servizio.

**2.** Il Responsabile Unico del Progetto, o un suo delegato, per la parte di propria competenza, effettua le verifiche volte ad accertare che le spese dichiarate siano reali, che il servizio sia fornito conformemente alle disposizioni recate dal presente capitolato speciale di appalto e dal bando di gara, che le domande di rimborso dell'aggiudicatario siano corrette.

**3.** Il legale rappresentante dell'aggiudicatario si rende disponibile verso la stazione appaltante, l'Amministrazione Regionale e ogni altro soggetto autorizzato ad effettuare tutte le verifiche tecniche, amministrative e contabili dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelli espressamente previste dal presente capitolato speciale di appalto. A tale scopo, la documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile e conservati dal legale rappresentante per il periodo previsto dall'art.90 del Reg. (CE) n. 1083/06 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Articolo 15 – Modalità di erogazione del corrispettivo dell'appalto**

**1.** Le modalità di erogazione del corrispettivo dell'appalto all'aggiudicatario del servizio seguono le modalità di erogazione del finanziamento assegnato dalla Regione Campania al Comune di Casaluce - capofila dell'Ambito territoriale C06 così come stabilito dall'articolo 4 e 5 dell'Accordo tra il rappresentante della Regione Campania e il rappresentante dei Comuni associati nell'Ambito territoriale C06, sottoscritto a Napoli il 22 aprile 2013, a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2 e a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010. Esso sarà erogato, previa apposita richiesta da parte del Comune, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, secondo le seguenti modalità:

**a)** I Anticipazione:

L'importo dell'anticipazione è pari al 50 % dell'importo complessivo assegnato, di cui il 50% a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2 e il 50% a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni. L'istanza di liquidazione da parte del Beneficiario dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

atto di nomina del R.U.P.;

dichiarazione del RUP di avvio del Piano, ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo, indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo della Regione Campania;

il CUP del progetto;

nel caso di affidamento a terzi, documentazione amministrativa e contabile relativa alle procedure adottate, comprensiva di quadro economico post gara;

dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;

dichiarazione del RUP con la quale si attesti:

- il rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione Campania;
- che gli eventuali affidamenti dei servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- che le spese a disposizione della stazione appaltante saranno rendicontate a costo;
- che l'aliquota IVA, nei casi di specie, sarà determinata secondo la normativa vigente in materia;
- che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- eventuale ulteriore documentazione, se richiesta e ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto.

**b) Saldo finale:**

Il saldo finale è pari al 50% dell'importo complessivo assegnato, di cui il 50% a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2 ed il 50% a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni, quale differenza tra finanziamento assentito e anticipazione ricevuta. La Regione Campania erogherà il saldo finale a seguito dell'esito positivo del controllo di I livello svolto dal Team di Obiettivo Operativo sulle spese rendicontate e sulla documentazione presentata dal Comune. L'istanza di liquidazione da parte del Beneficiario dovrà essere indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo entro 20 giorni dalla data di chiusura delle attività del Piano e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

dichiarazione di aver speso e rendicontato il 100% della prima anticipazione ricevuta;

- attestazione dell'esito positivo del controllo tecnico, amministrativo e contabile svolto sul 100% degli importi liquidati dalla Regione al Comune Capofila;
- rendiconto delle spese sostenute sulla base del "Quadro economico" allegato al progetto o del "Quadro economico post gara", nel caso di affidamento a terzi;
- elenco dettagliato delle fatture e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati) delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100 % della Anticipazione;
- relazione finale delle attività svolte con l'indicazione delle diverse fasi di realizzazione, delle attività eseguite direttamente e delle attività affidate a terzi, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto medesimo;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto;
- dichiarazione del RUP con la quale si attesti:

- che gli affidamenti degli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto finanziato;
- che il cronoprogramma del progetto presentato è stato rispettato;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto.

**2.** Fermo restando quanto stabilito al comma 1 del presente articolo, all'aggiudicatario del servizio verrà liquidato l'anticipo del 50% del corrispettivo dovuto entro 30 giorni dalla data della reversale di incasso dell'anticipazione liquidata dalla Regione Campania al Comune di Casaluce, Comune capofila dell'Ambito territoriale C6, fatti salvi gli obblighi dell'aggiudicatario stabiliti dalle disposizioni del presente capitolato speciale di appalto e dal bando di gara.

#### **Articolo 16 - Gestione dell'esecuzione del contratto**

1. La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario mediante il Responsabile Unico del Progetto o un suo delegato.
2. Il Responsabile Unico del Progetto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante.
3. Il Responsabile Unico del Progetto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.
4. A tale fine, il Responsabile Unico del Progetto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni, o dal regolamento dei contratti pubblici di cui al D.P.R. n.207/2010, in quanto applicabili al contratto di appalto relativo al servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)", nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
5. Sono parte integrante del contratto di appalto:
  - a) il bando di gara;
  - b) il capitolato speciale di appalto;
  - c) la carta dei servizi della ludoteca per la prima infanzia "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" predisposta dall'aggiudicatario;
  - d) l'organigramma dell'aggiudicatario predisposto per la erogazione del servizio aggiudicato;
  - e) le polizze assicurative.

#### **Articolo 17 - Giorno di avvio dell'esecuzione del contratto**

1. Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile Unico del Progetto autorizza l'avvio dell'esecuzione del servizio.
2. Il Responsabile Unico del Progetto può autorizzare, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni, l'esecuzione anticipata delle prestazioni in tutti i casi di comprovata urgenza che rendano necessaria la esecuzione anticipata delle prestazioni al fine del rispetto delle disposizioni recate dall'Accordo sottoscritto a Napoli il 22 aprile 2013 dal rappresentante della Regione Campania e dal rappresentante dei Comuni associati nell'Ambito territoriale C6 e del cronoprogramma della proposta progettuale "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" dell'Ambito territoriale C6, servizio ludoteca per la prima infanzia "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)", approvata con Decreto Dirigenziale n. 768 del 25/10/2012, A.G.C. 18, Settore 1, Servizio 8, Giunta Regionale della Campania ad oggetto "POR FSE Campania 2007-13, Asse II, obiettivo specifico f), obiettivo operativo 2. Intesa Stato-Regioni "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" – Presa d'atto delle proposte progettuali per il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali di cui alla legge regionale 11/2007 per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima Infanzia", rimodulata in conformità a quanto in materia stabilito dagli articoli 4 e 5 del citato Accordo Regione Campania – Ambito territoriale C06.
3. Il Responsabile Unico del Progetto, nei casi di cui al comma 1 del presente articolo, autorizza l'esecuzione anticipata del contratto con la adozione di apposita determinazione dirigenziale.
4. Nel caso di mancata stipula del contratto, il Responsabile Unico del Progetto tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'aggiudicatario, per il rimborso delle relative spese.

#### **Articolo 18 – Avvio dell'esecuzione del contratto**

1. L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Responsabile Unico del Progetto per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

2. Qualora l'aggiudicatario non adempia, il Responsabile Unico del Progetto ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

3. Il Responsabile Unico del Progetto redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'aggiudicatario.

4. Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal Responsabile Unico del Progetto e dal legale rappresentante dall'aggiudicatario e una copia conforme può essere rilasciata all'aggiudicatario, ove questi lo richieda.

5. Il verbale contiene, comunque, i seguenti elementi: a) ubicazione della struttura destinata al servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)"; b) elenco nominativo con rispettive qualifiche professionali degli operatori dell'aggiudicatario destinati alla erogazione del servizio; c) elenco nominativo dei volontari eventualmente destinati al servizio; d) elenco della documentazione consegnata all'aggiudicatario, relativa ai minori ammessi al servizio di ludoteca per la prima infanzia; e) nominativi degli assistenti sociali dei Servizi Sociali professionali dei Comuni dell'Ambito territoriale C6 responsabili della presa in carico dei minori; f) elenco di beni, arredo, attrezzature, strumenti, altro, eventualmente messi a disposizione dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio; g) elenco di beni, arredo, attrezzature, strumenti, altro, eventualmente messi a disposizione dell'aggiudicatario dai Comuni associati nell'Ambito territoriale C6; h) dichiarazione che il numero di operatori dell'aggiudicatario, i mezzi e gli strumenti a sua disposizione sono tali da non impedire l'avvio e la prosecuzione del servizio.

6. Qualora, per l'importanza di beni vari, attrezzature, arredo o altri beni strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio del servizio debba avvenire in tempi diversi, il Responsabile Unico del Progetto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

7. Nel caso l'aggiudicatario intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali per quanto attiene agli obblighi del medesimo aggiudicatario e/o per quanto attiene agli obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice, l'aggiudicatario è tenuto a formulare esplicita contestazione nel verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

### **Articolo 19 – La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione.**

1. Il Responsabile Unico del Progetto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

2. La sospensione del servizio potrà essere ordinata per:

a) cause imprevedibili che non consentono il rispetto del rapporto operatore/bambini così come stabilito dal Bando di gara, dal capitolato speciale di appalto, dal contratto di appalto;

b) scarsità di beni, strumenti, attrezzature, altro, che impediscono agli operatori dell'aggiudicatario di espletare funzioni di accudimento ed educative verso i minori ospiti delle strutture;

c) scarsità di beni, strumenti, attrezzature, altro, che impediscono agli operatori dell'aggiudicatario di espletare attività di informazione, socializzazione o altre attività previste dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto destinate ai bambini ospiti del servizio, ai loro genitori o alle loro figure adulte di riferimento;

d) numero insufficiente degli operatori dell'aggiudicatario che non consente la realizzazione di attività e/o di interventi previsti dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto;

e) cause di forza maggiore;

f) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione del servizio e/o delle prestazioni lavorative secondo le regole e gli standard previsti dal Bando di gara e dal capitolato speciale di appalto.

3. Il Responsabile Unico del Progetto, con l'intervento del legale rappresentante dell'aggiudicatario, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle

prestazioni oggetto del contratto; le prestazioni già effettuate; le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri; i mezzi, i beni, l'arredo, le attrezzature, gli strumenti, altro, esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.

4. Il verbale di sospensione è firmato dal legale rappresentante dell'aggiudicatario.

5. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Responsabile Unico del Progetto redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa il Responsabile Unico del Progetto indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

6. Fuori dei casi previsti dal presente articolo, il Responsabile Unico del Progetto può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto.

#### **Articolo 20 – Divieto di modifiche introdotte dall'aggiudicatario**

1. Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal Responsabile Unico del Progetto.

2. Le modifiche non previamente autorizzate e approvate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile Unico del Progetto lo giudichi opportuno, comportano la riorganizzazione del servizio ovvero la rimessa in pristino se trattasi di strutture o di attrezzature, a carico dell'aggiudicatario, secondo le disposizioni del Responsabile Unico del Progetto.

#### **Articolo 21 – Varianti introdotte dalla stazione appaltante.**

1. La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

b) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni della Regione Campania;

c) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal Responsabile Unico del Progetto, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare risorse umane, beni materiali e strumentali non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire;

d) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità del servizio verificatisi nel corso della esecuzione del contratto.

2. Inoltre, l'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'aggiudicatario medesimo e che siano ritenute opportune dal Responsabile Unico del Progetto.

#### **Articolo 22 – Variazioni entro il venti per cento.**

1. Fatti salvi gli obblighi del Comune di Casaluce, Comune capofila dell'Ambito territoriale C06, assunti con la sottoscrizione dell'Accordo Regione Campania - Ambito Territoriale C06 del 22 aprile 2013, sono ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

2. Le varianti di cui al presente articolo sono approvate dal Responsabile Unico del Progetto.

3. In tali casi la stazione appaltante può chiedere all'aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

4. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'aggiudicatario.

5. L'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi precedenti del presente articolo, alle stesse condizioni previste dal contratto.

6. In ogni caso l'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Responsabile Unico del Progetto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'aggiudicatario maggiori oneri.

### **Articolo 23 - Certificato di ultimazione del servizio e attestazione di regolare esecuzione**

1. A seguito dell'intervenuta ultimazione del servizio, fatti salvi gli obblighi assunti dal Comune di Casaluce, Comune capofila dell'Ambito territoriale C06, con la sottoscrizione dell'Accordo Regione Campania-Ambito territoriale C06 del 22 aprile 2013, e gli obblighi assunti dall'aggiudicatario con la sottoscrizione, per accettazione, del bando di gara, del presente capitolato speciale di appalto, del verbale di consegna anticipata del servizio o con la stipula del contratto di appalto, il Responsabile Unico del Progetto effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" dell'Ambito territoriale C06.

2. Entro i successivi cinque giorni lavorativi, decorrenti dalla data di ultimazione del servizio, il Responsabile Unico del Progetto attiva la procedura per il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

3. L'attestazione di regolare esecuzione, fatti salvi gli obblighi assunti dalle parti di cui al comma 1 del presente articolo, è emessa non oltre quarantacinque giorni dalla data di ultimazione dell'esecuzione del servizio e contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'aggiudicatario, il nominativo del Responsabile Unico del Progetto, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'aggiudicatario; la certificazione di regolare esecuzione.

4. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

### **Articolo 24 – Personale dell'aggiudicatario**

1. L'aggiudicatario dovrà disporre di un organico sufficiente e idoneo a garantire l'espletamento del servizio secondo quanto previsto dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto, indicato dall'aggiudicatario in sede di gara e che forma, con il contratto di appalto, parte integrante e sostanziale.

2. Le figure professionali impiegate nella esecuzione del contratto di appalto dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato di gara.

3. Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quanto altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività previste dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto, sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che nulla potrà opporre alla stazione appaltante in ordine alla normativa regolante il rapporto di lavoro.

4. L'aggiudicatario potrà avvalersi, nella gestione del servizio, della collaborazione di organizzazioni di volontariato, operanti sul territorio, in attività di affiancamento del servizio aggiudicato. I volontari non potranno in nessun caso sostituire gli operatori incaricati della realizzazione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)".

5. Agli operatori volontari spetta unicamente il rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate, a carico dell'aggiudicatario, in conformità a quanto in materia stabilito dalla legge quadro 266/1991, dalla legge regionale 29/1993, da ogni altra norma o direttiva attinente alle organizzazioni di volontariato e dal contratto di appalto.

6. L'aggiudicatario è tenuto, a richiesta della stazione appaltante, ad esibire tutta la documentazione necessaria a comprovare il rispetto, da parte del medesimo aggiudicatario, di tutte le disposizioni

legislative e contrattuali relative agli obblighi dell'aggiudicatario, nella sua qualità di datore di lavoro, rispetto agli operatori dell'aggiudicatario medesimo impiegati nella erogazione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)".

**7.** L'aggiudicatario deve garantire la stabilità del personale impiegato nella erogazione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" per tutta la durata del contratto di appalto salvo imprevisti e/o sostituzioni dovute al godimento, da parte del personale, di congedi ordinari e/o straordinari previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

**8.** L'eventuale inserimento, nell'organigramma iniziale del personale del servizio, di unità di personale aggiuntive ovvero la motivata sostituzione di unità di personale in via temporanea o definitiva, deve essere preventivamente autorizzata dal Responsabile Unico del Progetto.

**9.** Nel caso in cui l'inserimento di unità di personale aggiuntive o la sostituzione di personale per qualsiasi motivo assente dal servizio si rendessero immediatamente necessari per assicurare la continuità del servizio secondo gli standard di qualità stabiliti dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto, il legale rappresentante dell'aggiudicatario è tenuto, nel giorno lavorativo successivo, a comunicare al Responsabile Unico del Progetto, l'inserimento aggiuntivo di personale o la sostituzione di personale assente indicando i nominativi dei nuovi operatori e dichiarando, sotto la sua personale responsabilità, che gli stessi sono in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara e dei requisiti in base ai quali la stazione appaltante ha aggiudicato il servizio. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario è comunque tenuto, nei tre giorni lavorativi successivi alla predetta comunicazione, a trasmettere al Responsabile Unico del Progetto, la necessaria documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti del nuovo personale.

**10.** Tutti i costi sostenuti dall'aggiudicatario per l'aggiunta di nuove unità di personale o la sostituzione di personale in via temporanea o definitiva rispetto all'organigramma inizialmente definito, sono compresi nel prezzo aggiudicato dell'appalto.

**11.** Nessun onere aggiuntivo, per nessun motivo, può essere posto dall'aggiudicatario a carico della stazione appaltante oltre il prezzo aggiudicato per la erogazione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)".

**12.** Il legale rappresentante dell'aggiudicatario, entro la data prevista per l'inizio della erogazione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" è obbligato a comunicare al Responsabile Unico del Progetto, nel caso in cui intendesse avvalersi della collaborazione di volontari, la denominazione della associazione di volontariato cui appartengono i volontari, il nominativo del suo legale rappresentante, la sede dell'associazione di volontariato, il numero di iscrizione all'Albo regionale del volontariato, il ruolo dell'associazione di volontariato nell'ambito della erogazione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)", i compiti assegnati ai volontari, il numero di volontari impiegati, l'elenco nominativo dei volontari, l'impegno del legale rappresentante dell'aggiudicatario e del legale rappresentante dell'associazione di volontariato a riconoscere ai volontari il solo rimborso spese documentato, se dovuto.

**13.** Tale comunicazione deve essere redatta dal legale rappresentante dell'aggiudicatario sotto forma di dichiarazione di responsabilità secondo le disposizioni di legge di cui al D.P.R. n. 445/2000. Alla comunicazione deve essere allegata copia conforme del decreto dirigenziale di iscrizione dell'associazione all'Albo regionale delle associazioni di volontariato.

**14.** In nessun caso i volontari possono essere adibiti in prestazioni che secondo la legge vigente e secondo le disposizioni del bando di gara e del presente capitolato speciale di appalto sono attribuite alle figure professionali che l'aggiudicatario deve obbligatoriamente prevedere nell'organigramma definito per la erogazione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" secondo le disposizioni del bando di gara e del presente capitolato speciale di appalto.

**15.** Unitamente alla documentazione amministrativa e contabile prevista dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto a giustificazione delle spese sostenute per voci di costo del servizio, il legale rappresentante dell'aggiudicatario trasmette al Responsabile Unico del Progetto tutta la documentazione fiscale giustificativa del rimborso spese ai volontari, se erogato, che è a totale carico dell'aggiudicatario.

**16.** Nel caso in cui la stazione appaltante accerta, con ogni mezzo, l'utilizzazione, da parte dell'aggiudicatario, dei volontari in sostituzione del personale qualificato o accerta, con ogni mezzo, l'utilizzazione da parte dell'aggiudicatario dei volontari in prestazioni lavorative proprie del

personale qualificato, il Responsabile Unico del Progetto avvierà le procedure previste dalla legge, dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto, per la rescissione del contratto di appalto.

17. Costituisce, inoltre, motivo di rescissione del contratto di appalto il caso in cui la stazione appaltante accerta, con ogni mezzo di prova, la corresponsione ai volontari, da parte dell'aggiudicatario, di qualsiasi somma in denaro che non sia qualificabile, secondo le vigenti disposizioni di legge, come rimborso delle spese sostenute.

### **Articolo 25 - Tutela del lavoro**

1. L'aggiudicatario del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" è tenuto ad eseguire in proprio il servizio aggiudicato. Il contratto di appalto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

3. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario trasmette al Responsabile Unico del Progetto, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici relativa al personale compreso nell'organigramma dell'aggiudicatario per la esecuzione del servizio "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)".

4. Nel caso in cui la stazione appaltante accerta, con ogni mezzo di prova, il ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'aggiudicatario, per ritardi imputabili al solo aggiudicatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Progetto invita per iscritto il legale rappresentante dell'aggiudicatario inadempiente, per fatti a lui solo imputabili, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Responsabile Unico del Progetto può liquidare, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario.

5. Tali pagamenti, eseguiti dal Responsabile Unico del Progetto, con determinazione dirigenziale, sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile Unico del Progetto e sottoscritte dagli interessati.

6. Nel caso di formale contestazione delle richieste di pagamento delle retribuzioni nei quindici giorni successivi alla comunicazione del Responsabile Unico del Progetto, di cui ai commi precedenti del presente articolo, il Responsabile Unico del Progetto provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

7. L'aggiudicatario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

8. Nel caso di ottenimento, da parte del Responsabile Unico del Progetto, del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

9. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dal Responsabile Unico del Progetto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

### **Articolo 26 - Inadempimenti e penalità.**

1. Quando il Responsabile Unico del Progetto riscontra che le attività e le prestazioni contrattuali non sono eseguite in conformità ai documenti contrattuali, redige apposito verbale.

2. Il predetto verbale verrà trasmesso, anche a mezzo fax, a cura del Responsabile Unico del Progetto, al legale rappresentante del soggetto aggiudicatario nei cui confronti verrà aperta procedura di contestazione.
3. Il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario ha diritto a presentare, entro cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di trasmissione della contestazione, giustificazioni e osservazioni che saranno valutate dal Responsabile Unico del Progetto.
4. Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'aggiudicatario non fossero ritenute soddisfacenti, si procederà a detrarre una penalità giornaliera che può variare dallo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, anche questo quale limite giornaliero del valore contrattuale.
5. Le penali previste dal presente articolo si applicano per il ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte.
6. Il Responsabile Unico del Progetto potrà procedere, con propria determinazione, al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario su semplice richiesta del Responsabile Unico del Progetto.
7. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.
8. La stazione appaltante, comunque, si riserva di attivare, oltre ai controlli previsti dal presente capitolato speciale di appalto, ogni altra forma di controllo ritenuto idoneo e necessario all'accertamento della regolare esecuzione del servizio.
9. I controlli saranno effettuati senza preavviso e con discrezionalità insindacabile da parte del Responsabile Unico del Progetto.
10. A tale scopo il Responsabile Unico del Progetto può nominare uno o più dipendenti comunali dei Comuni associati nell'Ambito territoriale C06 con l'incarico di effettuare controlli sulla regolare esecuzione del servizio.
11. Laddove il Responsabile Unico del Progetto o i dipendenti comunali incaricati dell'accertamento della regolare esecuzione del servizio dovessero accertare irregolarità o inadempienze contrattuali, redigeranno apposito verbale.
12. Il predetto verbale verrà trasmesso, anche a mezzo fax, a cura del Responsabile Unico del Progetto, al legale rappresentante del soggetto aggiudicatario nei cui confronti verrà aperta la procedura di contestazione.
13. Il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario ha diritto di presentare, entro cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di trasmissione della contestazione, anche a mezzo fax, giustificazioni ed osservazioni che saranno valutate dal Responsabile Unico del Progetto.
14. Nei casi di riconosciuto lieve inadempimento, ad insindacabile giudizio del Responsabile Unico del Progetto, potrà essere comminata all'aggiudicatario una sanzione pecuniaria variabile tra € 100,00 e € 1.000,00.
15. Per lieve inadempimento si considera la inosservanza, per la prima volta, di una disposizione contenuta nel bando di gara o nel presente capitolato speciale di appalto o nel contratto di appalto escluse le inadempienze relative agli obblighi retributivi, assicurativi, previdenziali e ad altri obblighi contrattuali previsti a tutela degli operatori del servizio aggiudicato.
16. In caso di recidiva la sanzione pecuniaria viene incrementata, ad insindacabile giudizio del Responsabile Unico del Progetto, fino ad un massimo equivalente al 30% dell'importo contrattuale netto.
17. Le sanzioni pecuniarie sono comminate al soggetto aggiudicatario con determinazione dirigenziale del Responsabile Unico del Progetto.
18. Le sanzioni pecuniarie vengono detratte dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario.
19. La titolarità del procedimento di contestazione è del Responsabile Unico del Progetto.

## **Articolo 27 - Risoluzione del contratto**

**1.** L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per il soggetto aggiudicatario, qualora le disposizioni prese e i mezzi applicati per la gestione del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, o che il servizio stesso non fosse compiuto nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

**2.** In tal caso, al soggetto aggiudicatario sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione, tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso soggetto aggiudicatario dei suoi impegni contrattuali.

**3.** Costituiscono, comunque, motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

**a)** qualora si verificassero di inadempienze che comportino l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo del presente capitolato speciale di appalto si ripetessero nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio;

**b)** sospensione unilaterale, abbandono o mancata effettuazione da parte del soggetto aggiudicatario del servizio affidato;

**c)** impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire le normali e ordinarie attività del servizio;

**d)** sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso dei requisiti richiesti dal Bando di gara e dei requisiti in base ai quali la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione del servizio;

**e)** mancata attuazione degli interventi/attività/servizi previsti dal bando di gara, dal presente capitolato speciale di appalto e dalla proposta progettuale dell'Ambito territoriale C6 relativa al servizio di ludoteca per la prima infanzia "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)";

**f)** inosservanza del C.C.N.L applicato agli operatori del servizio aggiudicato e della normativa disciplinante gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali a carico dell'aggiudicatario;

**g)** gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori del soggetto aggiudicatario;

**h)** impiego di volontari in attività e prestazioni di lavoro che la legge, il Bando di gara, il presente capitolato speciale di appalto attribuiscono a particolari figure professionali;

**i)** mancato rispetto da parte degli operatori dell'aggiudicatario o da parte dell'aggiudicatario medesimo dell'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relative agli utenti di cui venga a conoscenza.

**4.** Al verificarsi di uno o più dei casi suindicati, il Responsabile Unico del Progetto, in relazione allo stato di esecuzione del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, procede alla risoluzione del contratto di appalto;

**5.** In caso di risoluzione del contratto di appalto, l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni del servizio regolarmente eseguite, accertate dal Responsabile Unico del Progetto, secondo le disposizioni recate dal presente capitolato speciale di appalto.

**6.** Fermo quanto previsto dal bando di gara, dal presente capitolato speciale di appalto o dal contratto di appalto o da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'emanazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423, e agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla esecuzione del servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il Responsabile Unico del Progetto, in relazione allo stato di esecuzione del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, procede alla risoluzione del contratto di appalto.

7. In caso di risoluzione, l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni del servizio regolarmente eseguite, accertate dal Responsabile Unico del Progetto secondo le disposizioni recate dal presente capitolato speciale di appalto.

8. Quando il Responsabile Unico del Progetto accerta che comportamenti dell'aggiudicatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario con la sottoscrizione del bando di gara, del presente capitolato speciale di appalto o del contratto di appalto tale da comportare la buona riuscita del servizio, compila una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni del servizio eseguite e che devono essere accreditate all'aggiudicatario.

9. Sulla base della relazione di cui al precedente comma 8 il Responsabile Unico del Progetto formula la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnandogli un termine di cinque giorni lavorativi per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

10. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, il Responsabile Unico del Progetto procede alla risoluzione del contratto.

11. Qualora l'aggiudicatario intendesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Responsabile Unico del Progetto con un anticipo di almeno 30 giorni.

12. In tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

13. Ciascuna parte si impegna, nel caso si intenda esercitare la facoltà di recesso dal presente Capitolato speciale d'appalto, a darne comunicazione scritta all'altra parte con un anticipo non inferiore a tre mesi, al fine di consentire di ridefinire le attività di competenza.

#### **Articolo 28 - Assicurazioni.**

1. L'aggiudicatario, all'atto della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria del servizio, deve stipulare, pena la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria, una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio e una polizza assicurativa a favore degli utenti del servizio in caso di infortuni che ad essi possono occorrere durante la esecuzione delle attività previste per il servizio aggiudicato.

2. L'aggiudicatario è, altresì, obbligato a stipulare una polizza assicurativa delle strutture che ospitano il servizio di ludoteca per la prima infanzia "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" che preveda le seguenti garanzie: 1) danni alla proprietà. Questa garanzia indennizza i danni causati alla struttura e al loro contenuto da eventi come incendi, fenomeni elettrici, neve, grandine ed allagamenti; 2) furto. Questa garanzia rimborsa il valore dei beni rubati e gli eventuali danni causati dai ladri in caso di furto del contenuto delle strutture (arredo, oggetti personali, attrezzature ecc.); 3) responsabilità civile. Questa garanzia offre tutela contro i danni causati a terzi per un fatto legato alla conduzione delle strutture e protegge contro i danni involontariamente causati a terzi dagli utenti della struttura medesima.

3. Il massimale delle polizze assicurative di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo non può essere inferiore a 500.000,00 euro.

4. Le coperture assicurative decorrono dalla data di inizio del servizio e cessano alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

5. L'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia delle polizze assicurative di cui al presente articolo entro 7 giorni lavorativi dalla data della comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria del servizio.

6. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'aggiudicatario non comporta l'inefficacia dell'assicurazione.

#### **Articolo 29 – Proroga contrattuale.**

1. La stazione appaltante si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art.57, c.5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art.38, c.5, lett.b) della L.R. n.03/07. L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi. Inoltre si riserva la facoltà di procedere, alla ridefinizione, in maniere concordata con l'aggiudicatario del monte ore di cui al presente appalto, che potrà essere aumentato o diminuito nella misura del 20% alle stesse condizioni economiche dell'affidamento, fatto salvo l'adeguamento relativo all'inflazione tendenziale da calcolare in percentuale pari alla variazione dell'indice dei prezzi ISTAT, riferita al mese di giugno dell'anno di stipula del contratto.
2. La proroga contrattuale può essere richiesta dal Responsabile Unico del Progetto alle condizioni originarie.
3. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario comunica la propria disponibilità a prorogare il contratto entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile Unico del Progetto.

### **Articolo 30 – Garanzia definitiva.**

1. L'aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'articolo 113, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.
2. La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 113 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. La garanzia definitiva è svincolata a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

### **Articolo 31 - Misure da adottare in caso di sciopero degli operatori.**

1. In caso di sciopero degli operatori dell'aggiudicatario, lo stesso è tenuto a comunicare al Responsabile Unico del Progetto, con cinque giorni di anticipo, il disservizio che ne deriverà.
2. L'aggiudicatario concorderà con il Responsabile Unico del Progetto, le misure necessarie ad assicurare, sia pure in misura ridotta, la continuità del servizio nel rispetto della vigente normativa in materia di regolamentazione degli scioperi nei pubblici servizi, in quanto applicabile.

### **Articolo 32 - Esecuzione d'ufficio**

1. Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio aggiudicato, il Responsabile Unico del Progetto potrà fare eseguire d'ufficio il servizio medesimo e quanto altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, ove l'aggiudicatario, espressamente diffidato, non vi ottemperi nel termine stabilito.
2. L'ammontare delle spese per la esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'aggiudicatario e, all'occorrenza, sarà prelevato dalla cauzione definitiva.

### **Articolo 33 - Collaborazione tra l'aggiudicatario e l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale C06.**

1. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario deve segnalare immediatamente al Responsabile Unico del Progetto, per iscritto, tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento delle attività, possono impedire la regolare esecuzione del contratto di appalto.

### **Articolo 34 – Divieto di richiesta di corrispettivi all’utenza. Materiali impiegati nell’espletamento del servizio.**

1. L’aggiudicatario non può chiedere all’utente alcun corrispettivo per il servizio prestato e per i materiali utilizzati nell’effettuazione del servizio salve diverse determinazioni adottate dal Responsabile Unico del Progetto e comunicate al legale rappresentante dell’aggiudicatario.
2. La violazione di tale divieto è motivo di risoluzione del contratto di appalto.
3. Tutto il materiale in uso, di proprietà dell’Amministrazione aggiudicatrice, dovrà essere tenuto in buono stato dall’aggiudicatario.
4. Il Responsabile Unico del Progetto può disporre controlli periodici per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e del materiale eventualmente concesso in uso all’aggiudicatario.

### **Articolo 35 - Divieto di subappalto**

1. È assolutamente proibito all’aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell’immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dei danni.

### **Articolo 36 - Spese contrattuali**

1. Tutte le spese relative ai diritti di segreteria, alla registrazione del contratto, all’imposta sul bollo e quante altre previste dalla vigente normativa in materia, sono a totale carico dell’aggiudicatario del servizio.
2. Sono fatte salve le agevolazioni fiscali previste da leggi speciali secondo la natura giuridica dell’aggiudicatario.

### **Articolo 37 – Effetti obbligatori del contratto.**

1. Le disposizioni contenute nel verbale di consegna anticipata del servizio e nel contratto di appalto sottoscritti in base alle disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente capitolato speciale di appalto sono immediatamente vincolanti per l’aggiudicatario.
2. In ogni caso la sottoscrizione del bando di gara e del presente capitolato speciale di appalto per accettazione comporta la responsabilità, da parte dell’aggiudicatario, della piena osservanza delle disposizioni recate nel bando di gara e nel capitolato speciale di appalto.

### **Articolo 38 – Obblighi e responsabilità dell’aggiudicatario.**

1. Il legale rappresentante dell’aggiudicatario è l’esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale addetto al servizio “Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)” di cui al bando di gara e al presente capitolato speciale di appalto.
2. Il legale rappresentante dell’aggiudicatario deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e adempiere tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. E’ fatto carico all’aggiudicatario di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.
3. La violazione anche di uno solo di tali obblighi è motivo valido per l’avvio del procedimento di risoluzione del contratto di appalto.
4. Il legale rappresentante dell’aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell’esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura all’aggiudicatario imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale o dagli utenti del servizio aggiudicato, restando a proprio ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Amministrazione aggiudicatrice.

### **Articolo 39 – Privacy**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

2. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;

b) I dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

c) Il conferimento dei dati richiesti è un onere, pena l'esclusione dalla gara;

d) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

l'autorità di gestione del POR Campania 2007/2013;

il Responsabile di Obiettivo Operativo;

il Coordinatore e i componenti dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale C06 o altro personale dei Comuni associati nell'Ambito territoriale C06;

i concorrenti che partecipano alla gara di appalto;

ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta è l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale C06 e il responsabile, per la procedura di gara e per l'esecuzione del contratto di appalto è il Responsabile Unico del Progetto.

3. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza. Tali dati non possono essere divulgati o utilizzati per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

### **Articolo 40 – Luogo di esecuzione e Foro competente**

1. Ai fini dell'esecuzione del contratto di appalto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, il legale rappresentante dell'aggiudicatario dovrà comunicare al Responsabile Unico del Progetto, il proprio domicilio.

2. Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario, così durante l'appalto come al suo termine, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Santa Maria Capua Vetere.

### **Articolo 41 - Rinvio.**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato o erroneamente regolato, si fa rinvio, oltre che al codice civile, a) al D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e al D.P.R. n. 207/2010, disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, con riferimento alle disposizioni recate in materia di appalti pubblici sotto la soglia comunitaria, in quanto applicabili; b) all'Accordo sottoscritto a Napoli il 22 aprile 2013 tra il rappresentante della Regione Campania e il rappresentante dei Comuni associati nell'Ambito territoriale C6 in ordine alla esecuzione della proposta progettuale "Piano Servizi per la Prima Infanzia (0-36 mesi)" dell'Ambito territoriale C6, servizio ludoteca per la prima infanzia, approvata con Decreto Dirigenziale n. 768 del 25/10/2012, A.G.C. 18, Settore 1, Servizio 8, Giunta Regionale della Campania ad oggetto "POR FSE Campania 2007-13, Asse II, obiettivo specifico f), obiettivo operativo 2. Intesa Stato-Regioni "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" – Presa d'atto delle proposte progettuali per il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali di cui alla legge regionale 11/2007 per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima Infanzia", rimodulata

in conformità a quanto in materia stabilito dagli articoli 4 e 5 del citato accordo Regione Campania – Ambito territoriale C06.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato o erroneamente regolato, si fa rinvio, inoltre, al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

3. Valgono, in quanto applicabili, le normative di legge in vigore, nazionali e regionali e le direttive regionali, adottate in materia di appalti pubblici e di organizzazione e gestione di servizi alle persone.

4. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nel presente capitolato speciale di appalto e nel bando di gara, valgono le disposizioni contenute nel bando di gara.

## ATTESTAZIONE DI SPESE

| T.F.S.I. | Capitolo | Art. | Importo Impegno | Anno | Numero | Sub |
|----------|----------|------|-----------------|------|--------|-----|
|----------|----------|------|-----------------|------|--------|-----|

|           |      |     |            |      |      |  |
|-----------|------|-----|------------|------|------|--|
| 4. . . 5. | 4005 | 005 | 125.354,60 | 2013 | 1779 |  |
|-----------|------|-----|------------|------|------|--|

Casaluce, 20/02/2014

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

VISTO per la regolarità contabile attestante l'effettiva copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art.151, c. 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, N°267, che, pertanto, in data odierna, diventa esecutiva.

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

in quanto .....

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
dr Angela Maria Moccia

La presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e naturali.

Reg. N° 234

Casaluce, 20/02/2014

Il Responsabile del Procedimento

\_\_\_\_\_